

CAGLIARI, Approvate linee programmatiche del sindaco Zedda: "Città che sta diventando un'eccellenza"

Date : 3 Novembre 2016

Quarta ed ultima seduta dedicata alla **discussione delle linee programmatiche del sindaco di Cagliari Massimo Zedda**, quella andata in scena ieri a *Palazzo Baccaredda*. Infatti, con le dichiarazioni di **Piergiorgio Massidda** (*#Cagliari16*), **Matteo Massa** (*Sinistra ecologia e libertà*) e **Fabrizio Rodin** (*Partito democratico*), si chiude il ciclo inaugurato la scorsa settimana dai capigruppo di maggioranza e minoranze per dare pubblicamente il proprio parere sul programma che la Giunta vorrebbe attuare per Cagliari.

Duri gli attacchi da parte dell'ex sfidante alla carica di primo cittadino, **Massidda**, il quale ammette che: *"l'80% del programma è pienamente condivisibile"*, proprio perché costituito *"da scelte ovvie e legate al buon senso"*, ma ciò che veramente manca è *"un progetto di sviluppo"*, che invece dovrebbe, a parere dell'ex forzista, essere il vero *leitmotiv* della **Giunta Zedda**. Il monito di **Massidda** è chiaro: nessuna idea sul **turismo**, nessuna parola spesa a favore dell'**ippodromo** e della **Fiera** o della costituzione di una **Zona franca**, opere che, valorizzate o realizzate, consentirebbero a **Cagliari** il salto di qualità tanto atteso e sperato dai cagliaritari. Dai banchi della *Maggioranza*, **Rodin** e **Massa** si complimentano con il progetto della Giunta, il quale comunque potrebbe essere soggetto a miglioramenti nel corso del mandato, ma comunque in linea con le attese dei cittadini, tanto da aver premiato la riconferma del Primo cittadino uscente.

Spazio dunque alla **replica del Sindaco**, che attacca duramente le minoranze incapaci di riconoscere ed accettare la realtà, ed in passato si sono rese colpevoli di *"vendere sogni invece che certezze"*. Secondo **Zedda**, Cagliari è una città che sta diventando un'eccellenza, costruita non su opere *'megalitiche'*, ma piuttosto basata sull'efficienza nella quotidianità. Nella votazione sulle linee programmatiche, venti i consiglieri favorevoli, dieci i contrari e un astenuto.

Poi, la discussione si accende sull'ordine del giorno riguardante le opere di completamento della **viabilità nel quartiere pirrese Barracca Manna**. La Giunta approva il progetto da realizzare alla fine di *via Tamburino Sardo* per collegare la municipalità di *Pirri* con l'Asse mediano di scorrimento. Duro l'attacco di **Alessio Mereu** (*Fratelli d'Italia*), che rileva il silenzio della maggioranza sull'esproprio e conseguente abbattimento di un'abitazione per realizzare l'opera, mentre in altre situazioni analoghe la maggioranza ha cercato una soluzione alternativa. Dello stesso parere **Alessandro Sorgia** (*Gruppo misto*), dubbi per il capogruppo di *Forza Italia*, **Stefano Schirru**. A favore l'intera maggioranza, che per bocca di **Matteo Leccis Cocco Ortu** e **Fabrizio Salvatore Marcello** (*Pd*) si fa portatrice del messaggio che l'interesse pubblico sia superiore a quello del singolo cittadino, anche là dove venga abbattuta un'abitazione, peraltro abusiva. (*red*)

(admaioramedia.it)